

	COMUNE DI CASELLE LANDI	DELIBERA C.C.	NUMERO 17	DATA 06.07.2015
	OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE T.A.S.I. - Anno 2015			

**CODICE DELIBERAZIONE
10944**

(*) **COPIA**

Prot. n.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **SEI** del mese di **LUGLIO**
alle ore **21,00** nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data **01/07/2015**
si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) BIANCHI PIERO LUIGI	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	SI	
3) ARAMINI ALESSANDRA in Boiocchi	SI	
4) BONVINI CRISTIAN ABRAMO		SI
5) CIGOLINI ILARIA in Assenza	SI	
6) CORRADI GIANFRANCO	SI	
7) GANDOLFI SERGIO	SI	
8) LOSI FERNANDO	SI	
9) MOLINELLI MASSIMO MARIA	SI	
10) SGARIBOLDI ILARIA		SI
TOTALE	8	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Alessandra Pucilli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Piero Luigi Bianchi nella sua veste di Sindaco-Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

(*) originale oppure copia

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno sig.ra Monica Barbara Guarischi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 19/03/2015 , il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato differito dal 31 marzo 2015 al 31 maggio 2015;
- con successivo Decreto del Ministro dell'Interno del 14/05/2015 , il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VISTO CHE , in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione delle aliquote applicabili nel 2015 per il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO CHE con riferimento al Tributo per i servizi Indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lettera f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

RILEVATO che, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima

consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, mentre con l'art.1 comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatasi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;
VISTO CHE l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite del '1 per mille;

CONSIDERATO che i terreni agricoli sono esentati dal pagamento della TASI ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 16 del 6/03/2014;

RITENUTO di limitare l'applicazione della Tasi solo all'abitazione principale e ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

RITENUTO necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune con indicazione dei relativi costi che sono i seguenti:

-servizi generali di amministrazione/gestione e controllo	Euro	437.411,32.-
-servizi di viabilità /pubblica illuminazione e servizi connessi	"	82.900,00.-
-servizio necroscopico e cimiteriale	"	7.100,00.-
-servizi per la tutela ambientale del verde	"	7.300,00.-
	"	-----
	"	534.711,32.-
		=====

% di copertura 17,02.-
(previsione entrata Euro 91.000,00 / 534.711,32.-previsione spesa)

VISTO il Regolamento IUC;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

VISTI :

il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267/00 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3 comma1 lett.B del D.L 10/10/2012 n° 174 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente , ai sensi dell'art. 49 comma1 del D.lgs n° 267 s.m.i, da ultimo modificato dall'art.31 comma1 lette b) del D.L 10/10/2012 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n. 8, astenuti n.zero, contrari n.zero, essendo n.8 i presenti e n.8 i votanti;

DELIBERA

DI stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione al Tributo sui servizi indivisibili (TASI) con decorrenza dal 1° gennaio 2015:

- aliquota abitazione principale 0,2%;
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1%;

DI azzerare l'aliquota Tasi per le abitazioni diverse da quelle principali,

DI approvare il Piano finanziario come sopra descritto.

DI dare atto che le scadenze di pagamento sono quelle previste dal Regolamento IUC.

DI dare atto che per l'anno di imposta 2015, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze,

DI dare atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità di dover provvedere in merito con urgenza;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n. 8, astenuti n.zero, contrari n.zero, essendo n.8 i presenti e n.8 i votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.03.2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Maria Alessandra Pucilli

E' copia conforme all'originale.

Li, 1 1 SET. 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 1 1 SET. 2015

Li, 1 1 SET. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Marinella Premoli

PARERE ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Maria Alessandra Pucilli

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Gabriella Fregoni